



COMUNE DI BOFFALORA SOPRA TICINO

Città metropolitana di Milano

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10

Data 14-04-2021

Oggetto: ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (LEGGE N. 160/2019 ART. 1 COMMI 816 / 836), CON APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO ED ISTITUZIONE DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DELLE AREE E DEGLI SPAZI, APPARTENENTI AL DEMANIO O AL PATRIMONIO INDISPONIBILE, DESTINATI AI MERCATI (LEGGE N. 160/2019 ART. 1 COMMI 817 / 845), CON APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO. DECORRENZA 1° GENNAIO 2021

L'anno duemilaventuno addì quattordici del mese di aprile alle ore 21:00 il Sindaco SABINA DONISELLI provvede ad attivare il collegamento telematico con il Segretario Comunale Dott.ssa ANTONELLA ANNECCHIARICO e con i componenti del Consiglio comunale, ciascuno dal proprio domicilio. All'appello telematico quindi risultano:

Dato atto che con riferimento all'appello nominale di inizio seduta ed alle successive assenze e/o presenze verificatesi nel corso della seduta, come dai relativi precedenti verbali, risultano:

DONISELLI SABINA	Presente
TREZZANI CURZIO	Presente
BELLONI FRANCESCO	Presente
LISSI PIER MARIO	Presente
RONZIO FRANCA MARIA	Presente
SAMADELLO FAUSTO	Presente
PORTA PAOLO CELESTINO GUIDO	Presente
ROSSI BARBARA	Presente
RECROSIO LUCA	Presente
COLOMBO IVO MARIA	Presente
MONGELLI ANGELO ROSARIO	Presente
COLOMBO DANIELE	Presente
BONOMELLI MARCO	Presente

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa ANTONELLA ANNECCHIARICO la quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Sindaco SABINA DONISELLI, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta , per la trattazione dell'argomento in oggetto.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 02-04-2021

Il Responsabile del servizio
F.to **Dott. ROBERTO PIODI**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 02-04-2021

Il Responsabile del servizio
F.to **Dott. ROBERTO PIODI**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevata l'indifferibilità e urgenza di cui alle contingenti emergenze sanitarie (si vedano, da ultimo, i D.P.C.M. dei giorni 18, 24 ottobre 2020 e 4 novembre 2020 e 3 dicembre 2020), di garantire il più celere disimpegno dell'attività di Consiglio Comunale, assicurando massima tempestività nelle decisioni spettanti all'organo di indirizzo e di controllo politico amministrativo, anche attraverso modalità di partecipazione, che evitino la necessaria compresenza fisica e assicurino comunque ai singoli componenti del Consiglio la possibilità di partecipazione alle sedute;

Ritenuta la competenza del Consiglio in materia di disciplina del proprio funzionamento, in base al principio generale dell'ordinamento secondo il quale ciascun organo, ove non previsto in tutto o in parte in altra fonte di produzione del diritto, detta la disciplina della propria organizzazione;

Rilevato che le moderne tecnologie di cui questo Comune è dotato, possono consentire lo svolgimento di sedute collegiali in modalità di audioconferenza, videoconferenza e teleconferenza, anche da postazioni diverse;

Visto il parere della Commissione speciale del Consiglio di Stato nr. 00571 del 10/03/2020,

Dato atto che nella presente seduta:

- ❖ è stato consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati del voto;
- ❖ è stato consentito al Segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi accaduti durante la riunione oggetto di verbalizzazione e ciascun membro del Consiglio ha dichiarato, a richiesta del segretario di essere in collegamento dal proprio domicilio e così il segretario comunale;

Quindi, il Sindaco introduce il punto all'ordine del giorno con la precisazione che il testo del regolamento che si porta in approvazione è stato vagliato dalla Commissione comunale per l'elaborazione e studio dei regolamenti. Invita l'Assessore Porta ad illustrare i contenuti della proposta. Si tratta di un regolamento che è stato introdotto dalla legge finanziaria 2020 con l'obiettivo di semplificare e riunire la disciplina TOSAP ed ICI ed istituito un canone unico.

Il canone unico era previsto per legge ed il regolamento che si pone in approvazione non comporterà per gli utenti nessuna variazione per gli utenti. Invita il responsabile dell'Area economico Finanziaria dott. Piodi, collegato telematicamente, ad evidenziare un refuso contenuto nella proposta, refuso che verrà corretto in sede di formazione dell'atto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, avente ad oggetto *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*;

Premesso che:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato - dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *"... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione"*

DELIBERA DI CONSIGLIO n.10 del 14-04-2021 BOFFALORA SOPRA TICINO

degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”;

- per effetto delle disposizioni contenute nella legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1, commi da 816 a 836 *“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi”;*
- ai sensi del comma 847 del medesimo - articolo 1, *“Sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68”;*
- per effetto delle disposizioni contenute nella Legge 160 del 27 Dicembre 2019, articolo 1 commi da 837 a 845 *“A decorrere dal 1° Gennaio 2021 i Comuni e le Città Metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo n° 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate”;*

Considerato che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti:

- Regolamento Comunale per la disciplina della pubblicità e delle affissioni dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni precedente approvato con delibera C.C. n. 40/1994;
- Regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa precedente approvato con delibera C.C. n. 15/1994 e successive integrazioni e modifiche;

Considerato, altresì, che, in attuazione degli obblighi imposti dalla Legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dal Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi dell'articolo 63 del D.lgs. n° 446/97, approvato con Delibera C.C. n° 15/1994 e successive integrazioni e modifiche;

Vista la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede i contenuti del regolamento che il Comune deve adottare per disciplinare il suddetto canone;

Vista la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019: *“Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe”*;

Vista la disposizione contenuta nel comma 838 *“Il canone di cui al comma 837 si applica in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816 e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche di cui al capo II del Decreto Legislativo 15 Novembre 1993, n. 507, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 del presente articolo, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della Legge 27 Dicembre 2013, n° 147”*;

Vista la proposta di regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale, comprensivo del canone di concessione dei mercati, che si compone di n. 81 articoli e n. 2 allegati, riportata nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale, come allegato A);

Ravvisata la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente;

Ritenuto di proporre l'approvazione del Regolamento del canone unico patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1° gennaio 2021;

Visto l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*.

Preso atto che il D.L. 22/03/2021, n. 41, *“Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19”*, pubblicato nella Gazz. Uff. 22 marzo 2021, n. 70, il termine di approvazione del bilancio di previsione è stato differito al 30.4.2021;

Sentita in merito la Commissione Consiliare competente nella seduta del 2 aprile 2021;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'articolo 42 del TUEL;

Dato atto del parere del Revisore unico dei conti, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012;

Visti i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, allegati all'originale del presente atto;

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

con voti favorevoli n. 9, nessun voto contrario, n. 4 astenuti (Consiglieri Ivo Maria Colombo, Angelo Rosario Mongelli, Daniele Colombo, Marco Bonomelli) ,espressi per alzata di mano da n.13 componenti del Consiglio Comunale presenti di cui n.9 votanti,

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Di istituire:

- Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n.160, Art. 1 commi 816-836),
- Il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati, , ai sensi della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, Art. 1 commi 837-845;

Di approvare il Regolamento per l'applicazione e la disciplina:

- Del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai sensi della Legge 160/2019, articolo 1, commi dal 816 al 836,
- Del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, ai sensi della Legge 160/2019, articolo 1, commi dal 837 al 845, composto di n.81 articoli e da n. 2 allegati, riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale, come allegato A);

Di procedere alla pubblicazione della delibera di approvazione del presente regolamento nel rispetto delle disposizioni del TUEL;

Di disporre che i regolamenti delle entrate sostituite di seguito indicati restano operativi ai fini dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020:

- Regolamento Comunale per la disciplina dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni precedentemente approvato con delibera C.C. n. 40/1994,
- Regolamento per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa precedentemente approvato con delibera C.C. n. 15/1994 e successive integrazioni e modifiche;

Di stabilire che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico e del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000;

Indi, stante l'urgenza di provvedere in merito,

DELIBERA DI CONSIGLIO n.10 del 14-04-2021 BOFFALORA SOPRA TICINO

IL CONSIGLIO COMUNALE

con voti favorevoli n. 9, nessun voto contrario, n. 4 astenuti (Consiglieri Ivo Maria Colombo, Angelo Rosario Mongelli, Daniele Colombo, Marco Bonomelli) ,espressi per alzata di mano da n.13 componenti del Consiglio Comunale presenti di cui n.9 votanti

DICHIARA

il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

In originale

IL PRESIDENTE
F.to SABINA DONISELLI

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa ANTONELLA
ANNECCHIARICO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Comunale n. 305, dal giorno 23-04-2021 e rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, T.U.E.L. 2000.

Addì 23-04-2021

IL MESSO COMUNALE

Visto: si certifica il Segretario Comunale
Dott.ssa ANTONELLA ANNECCHIARICO

ATTESTATAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata nei termini sopraindicati. Contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari.

E' immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, 4° comma, T.U.E.L. 2000.

E' divenuta esecutiva il _____, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, T.U.E.L. 2000.

Addì, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa ANTONELLA ANNECCHIARICO